

## **Patto di Collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i Cittadini Attivi**

Tra il Comune di Lucca rappresentato da \*\*\*\*\*, dirigente comunale del s.d. 2 e \*\*\*\*\*, ai sensi dell'art. 7 del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani",

premessi che

l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

il Comune di Lucca, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con delibera del Consiglio comunale n. 38 del 20.04.2017 che disciplina la collaborazione tra Cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

è stata presentata una proposta – scaturita nell'ambito degli incontri laboratoriali organizzati dall'Amministrazione comunale – finalizzata a costruire opportunità per la rivitalizzazione dello spazio dell'ex scuola elementare sita in Via della chiesa XXIV al n. 559 in località Santa Maria a Colle – Lucca

il patto si caratterizza per l'arricchimento che può portare anche a quello scambio tra cittadini ed Ente sulle tematiche del

dialogo intergenerazionale, sui temi dell'inclusione e coesione sociale, sulla diffusione della cultura e delle tradizioni locali e sulla promozione dello sviluppo della conoscenza del territorio e delle tradizioni dell'Oltreserchio;

lo spazio individuato risulta allo stato disponibile e la sua utilizzazione nell'ambito del Patto non ne determina un uso riservato o esclusivo, fatte salve le esigenze di controllo, tutela e cura che potranno portare alla definizione di regole di accesso;

quanto sopra premesso, si conviene quanto segue.

## 1 OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra i diversi soggetti per la realizzazione delle attività e degli interventi relativi al riutilizzo della ex scuola elementare di Santa Maria a Colle per farne una sede per incontri con persone di tutte le età favorendo il dialogo intergenerazionale.

Le specifiche attività operative da svolgere saranno concordate in fase di co-progettazione, attraverso un tavolo di co-progettazione, opportunamente pubblicizzato, cui parteciperanno, oltre agli originari firmatari del Patto, tutti coloro che vi aderiscano successivamente, i referenti tecnici del Comune, i residenti dell'area che ne facciano richiesta.

Il tavolo di co-progettazione definirà operativamente le azioni e le attività in cui si espliciteranno gli obiettivi del Patto, entro 6 mesi dalla sua attivazione.

Il patto si pone i seguenti obiettivi:

1 creare un luogo di ascolto ed accoglienza per una convivenza tra generazioni in famiglia e nella comunità con incontri a tema sulle relazioni corrette e la comunicazione empatica e sulle tematiche emergenti quali l'abuso delle sostanze alcoliche e psicotrope;

2 potenziare sinergia di attività con l'Ente per la realizzazione di una Ludoteca, Progetti di Alternanza Scuola/Lavoro e sui temi di inclusione e coesione sociale attraverso espressioni artistico-culturali, laboratori di cucito, di ceramica, falegnameria;

3 in sinergia con le Istituzioni aprire un luogo di incontro e dialogo con esperti sui temi della formazione, della tolleranza, della pace, dello sviluppo sostenibile e della salute;

4 promuovere attività espressive e di dialogo tra bambini, adolescenti giovani e nonni, attraverso attività di tutoraggio studenti universitari e di scuole superiori che aiutano gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, corsi di alfabetizzazione informatica giovani/adulti, biblioteca e progetto di avvicinamento alla lettura (come "Nati per leggere");

5 promuovere una rete territoriale delle associazioni che si occupano di tematiche sociali e ricreative offrendo sostegno alle persone fragili e in difficoltà con l'attivazione di iniziative socio ricreative, ludiche e motorie;

6 sensibilizzare al rapporto sociale e al mutuo aiuto attivando e promuovendo un Centro Raccolta per il riuso e un orto sociale;

7 promuovere una rete territoriale delle/ei cittadine/i e delle associazioni culturali e ambientali per attivare modelli sperimentali di

co-progettazione nella stesura di progetti per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio come, ad esempio, la programmazione di percorsi turistico-naturalistici per la conoscenza e la riscoperta delle bellezze storico-naturali e delle tradizioni enogastronomiche dei numerosi paesi dell'Oltreserchio;

8 attivare forme di collaborazione e di sostegno finalizzate alla cura ed alla gestione dello stabile dell'ex scuola.

La co-progettazione non esaurisce le sue potenzialità nella fase iniziale del Patto rappresentando invece il metodo costante per definire e concordare eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

## 2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le parti si impegnano a operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto conformando il proprio comportamento ai principi di efficienza ed efficacia nel rispetto degli impegni presi.

Le attività si articoleranno nelle seguenti fasi del progetto:

1 fase di attivazione del tavolo di co-progettazione entro sei mesi dalla firma del Patto e definizione del piano di attività di dettaglio;

2 fase di rigenerazione dello spazio della ex scuola individuando anche i lavori di rigenerazione/manutenzione necessari, la loro tempistica di programmazione, gli eventuali impegni assunti direttamente, volontariamente ed autonomamente dai cittadini attivi rispetto a quelli che potranno essere sostenuti direttamente dalla

Amministrazione nell'ambito della Programmazione;

3 fase di avvio delle attività programmate che avranno sede nell'ex scuola elementare di Santa Maria a Colle e festa d'inaugurazione.

Le attività saranno svolte nell'edificio della ex scuola elementare di cui si allega la planimetria.

### 3 MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;

- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri settori e servizi interni ed esterni all'Amministrazione comunale (ad es. scuole, cittadini, associazioni, ecc.); svolgendo le attività indicate nel presente documento nel rispetto dei principi del regolamento sui beni comuni.

### 4 IMPEGNI

I referenti originari del presente patto si impegnano a:

1 svolgere le attività indicate nel presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla

collaborazione tra cittadini e Amministrazione;

2 dare immediata comunicazione di ogni evento, attività ed iniziative come di eventuali interruzioni o cessazioni delle stesse attraverso comunicati stampa, mail, sito web, quotidiani e tv locali;

3 utilizzare e far utilizzare con la dovuta cura e diligenza gli spazi, il materiale e le attrezzature;

4 gestire l'apertura, chiusura, pulizia dei locali e il coordinamento delle attività programmate;

5 mantenere una relazione funzionale tra i soggetti che hanno stipulato il Patto e con gli altri soggetti coinvolti nello svolgimento del Patto;

6 fornire al Comune una relazione programmatica iniziale/in itinere/ finale, illustrativa delle attività svolte;

7 svolgere altre azioni complementari di monitoraggio e di accountability tese a mantenere alta l'attenzione sugli impegni presi dalle parti e su eventuali problemi a mantenerli.

Il Comune si impegna a:

1 fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

2 realizzare, anche su proposta dei soggetti coinvolti, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente fruibili gli spazi ed efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza e dei fruitori del servizio (ad es. studenti, ecc.) con azioni pluralistiche ed inclusive (ad es. aggiornando i siti internet anche in più lingue, ecc.);

3 promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dai diversi soggetti nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;

4 designare un referente comunale;

5 consegnare agli originari sottoscrittori del Patto le chiavi per accedere all'immobile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività concordate.

## 5 FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come sarà specificato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

a l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

b altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;

L'Amministrazione prende atto che ai fini del Patto potranno convergervi risorse diverse (*crowd founding, donazioni private, ecc.*) della cui consistenza ed utilizzazione dovrà comunque essere fornita, in primo luogo agli stessi Cittadini Attivi, puntuale periodica rappresentazione.

## 6 DURATA

Il presente Patto di Collaborazione ha scadenza il 30 giugno 2017 ed alla sua scadenza del quale, valutati i risultati e rimanendo confermati gli obiettivi e gli impegni delle parti, potrà essere

rinnovato per uno o più anni.

## 7 RESPONSABILITA'

I soggetti che saranno coinvolti nelle attività del Patto dovranno aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza, avvalendosi di idonee coperture assicurative ed eventualmente attivando coperture assicurative specifiche.

## 8 NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto valgono le disposizioni del “Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” che qui si intendono integralmente riportate e previamente consociute ed accettate.

*l.c.s.*